

## Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo – anno 2019

Ai sensi del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 267/2000, si è provveduto ad esaminare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, trasmessa dal Presidente, come approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/06/2020 - con ritardo dovuto all'emergenza COVID 19, peraltro con preventiva informazione e condivisione con i Consorziati - con i relativi allegati, operando controlli preventivi, concomitanti e successivi alla formazione del detto Conto consuntivo, esaminando la documentazione allegata ed a campione i giustificativi di spesa.

Si dà atto che il Consorzio ha predisposto il Bilancio Consuntivo 2019, redatto secondo lo schema di cui al D.M. 26/04/1995, contenente la relazione illustrativa integrativa che illustra e rappresenta le risultanze del bilancio.

Considerato che si tratta di bilancio di esercizio redatto con le stesse modalità dei precedenti, il Collegio rileva che i dati sono opportunamente confrontati con l'esercizio precedente.

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

### SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO :	€	11.000.642
PASSIVO:	€	10.783.879
PATRIMONIO NETTO:	€	<u>216.763</u>
		///

### CONTO ECONOMICO:

Valore della produzione:	+ €	11.708.628
Costi della produzione:	- €	11.692.121
Proventi e oneri finanziari:	+ €	4.391
Imposte sul reddito d'esercizio	- €	<u>19.780</u>
Utile d'esercizio	+ €	1.118

Con riferimento a quanto esplicitamente richiesto dalla normativa vigente attestiamo quanto segue:

- i controlli a campione e le verifiche periodiche effettuate sulle scritture contabili e sui relativi documenti consentono di affermare la regolare tenuta della contabilità e la sua corrispondenza con i fatti amministrativi;
- le procedure per la contabilizzazione dei costi e dei ricavi sono conformi alle disposizioni di legge ed in ossequio ai principi contabili;
- è stata, altresì, constatata la correttezza formale della tenuta dei libri contabili nonché il rispetto dei termini di aggiornamento;
- dopo aver controllato le varie poste di bilancio, particolare attenzione è stata rivolta alle scritture di rettifica ed a quelle di chiusura dei conti economici e dello Stato Patrimoniale;
- dai controlli eseguiti è emersa l'esatta corrispondenza dei dati del rendiconto con le risultanze delle scritture contabili;
- le risultanze del conto del tesoriere corrispondono con il saldo rilevato in bilancio al 31/12/2019 pari a € 2.088.813 (a credito).

Per quanto concerne gli ammortamenti, gli accantonamenti, le svalutazioni, i ratei e i risconti osserviamo quanto segue:

### **Ammortamenti beni materiali e immateriali**



1

Tenuto conto del passaggio integrale delle immobilizzazioni in capo a SIA a fine 2014 non vengono rilevati ammortamenti a bilancio.

### **Accantonamenti**

La quota del trattamento di fine rapporto a carico dell'esercizio è stata accantonata in passato nel rispetto delle normative contrattuali applicabili. A decorrere dall'01/07/2007, in seguito all'applicazione del contratto collettivo nazionale Comparto Regioni e Autonomie Locali, le quote mensili di trattamento di fine rapporto sono state versate all'INPDAP cassa INADEL. Nel corso dell'esercizio 2009 il fondo TFR maturato è stato totalmente liquidato al personale dipendente; pertanto il bilancio non riporta debiti a tale titolo.

E' stato inoltre stanziato a bilancio un ulteriore accantonamento di euro 110.000 di natura prudenziale, oltre a quanto stanziato nei precedenti esercizi, finalizzato alla copertura di rischi diversi, come evidenziati nella relazione illustrativa al bilancio di esercizio; i fondi di natura prudenziale complessivamente appostati a bilancio ed evidenziati nel loro contenuto nella relazione illustrativa, al netto degli utilizzi intervenuti, ammontano complessivamente ad euro 2.666.099.

### **Svalutazioni**

Il fondo svalutazione crediti specifico non è stato incrementato nell'esercizio, anche tenuto conto dell'accantonamento al fondo rischi di cui sopra; il fondo svalutazione crediti specifico ammonta al termine dell'esercizio 2019 ad euro 811.724;

### **Ratei e risconti**

Si è proceduto alla verifica delle voci che compongono i ratei e i risconti, le quali sono risultate conformi alla normativa vigente e ai principi contabili.

In generale, si evidenziano alcuni elementi significativi:

1. Il totale del valore della produzione presenta stabilità rispetto al 2018, in sostanziale e complessiva aderenza a quanto previsto nei documenti programmatici per il 2019, con un limitato ma significativo ulteriore risparmio negli addebiti ai Comuni Consorziati;  
Per quanto concerne gli addebiti da SIA srl, soggetta al controllo del medesimo gruppo di Comuni soci CISA secondo quanto previsto dal contratto di servizio vigente, costituiti da costi addebitati dalla società SIA srl, per la gestione degli impianti e delle altre attività svolte dalla società SIA, l'importo risulta significativamente in linea rispetto alle previsioni di budget, in dipendenza dell'applicazione delle regole previste dal vigente contratto di servizio;
2. I costi di distribuzione, comunicazione, progettazione ed acquisto sacchi destinati alla raccolta differenziata sostenuti nell'anno 2019 e riferiti ai Comuni serviti con modalità di raccolta dei rifiuti porta a porta sono stati trattati secondo le procedure già utilizzate nell'esercizio 2018, in continuità di principi;
3. Le esistenze iniziali al 1 gennaio 2019 rilevano un valore di scorte pari a € 136.500, le rimanenze finali al 31/12/2019 rilevano un importo di € 84.720; la variazione indicata a conto economico (maggiori costi nella voce variazione delle rimanenze di materie prime e merci) per euro 51.780 coincide con la variazione risultante dallo stato patrimoniale;
4. La voce crediti presenta un valore complessivo al netto del fondo rischi su crediti specifico ammontante ad euro 8.784.228, con un'ulteriore riduzione rispetto al 2018 in dipendenza delle tempistiche di incasso; l'importo di cui sopra comprende il credito per i conferimenti effettuati dal Consorzio ASA di Castellamonte, in attuazione delle previsioni del Piano d'Ambito provinciale, per un importo invariato rispetto allo scorso esercizio; in relazione alla tematica il Collegio, facendo specifico riferimento all'ampia informativa fornita all'Assemblea Consortile con specifiche sedute sull'argomento, evidenzia quanto segue, confermando il



2

contenuto, opportunamente adeguato per l'esercizio 2019, di quanto riportato nella relazione al bilancio 2012:

- a. prende atto della conferma anche per il 2019 del trattamento contabile della partita, che costituisce, anche alla luce degli ulteriori approfondimenti legali acquisiti dal Consorzio, un debito in prededuzione della procedura ASA rispetto al quale il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non procedere a specifica svalutazione nel presente bilancio, ritenendo che non ne ricorressero, allo stato attuale, i presupposti;
- b. prende atto del fatto che i ricavi derivanti dai conferimenti da fuori bacino che hanno generato il credito di cui sopra hanno contestualmente determinato un incremento notevole nei costi CISA verso SIA per la gestione impianti, in attuazione del vigente contratto di servizio CISA – SIA, e del conseguente debito di CISA verso SIA, in correlazione con quanto indicato al seguente punto d)
- c. prende atto del fatto che, oltre al fondo rischi su crediti di euro 811.724 (in prevalenza destinato a copertura di potenziali insoluti derivanti dalla TIA di precedenti esercizi) sono presenti nel bilancio al 31/12/2019 fondi prudenziali per euro 2.666.099, con un ulteriore incremento rispetto al 2018;
- d. pertanto, l'applicazione delle previsioni contenute nel vigente contratto di servizio, in correlazione con il disposto dell'accordo sulle compensazioni di SIA verso i Comuni, assumendo le necessarie determinazioni da parte degli organi competenti di CISA e di SIA, che fanno riferimento alla medesima compagine, consentirebbe di affrontare un eventuale – evento ritenuto allo stato non probabile dal Consiglio di Amministrazione, anche sulla base dei citati approfondimenti legali – integrale mancato incasso del credito verso ASA (che, come in precedenza affermato, rappresenta un credito in prededuzione) senza effettivi negativi sul patrimonio netto di CISA;
- e. quanto sopra, evidentemente, non fa venire meno la necessità di intraprendere le necessarie azioni per il tempestivo recupero del credito in oggetto; per quanto riguarda la tematica si fa espresso rimando a quanto evidenziato dal Collegio nel corso della propria ordinaria attività di verifica e alle specifiche sedute, anche Assembleari, sul tema in oggetto.

Il Collegio pertanto:

- Prende atto del bilancio nel suo complesso come approvato dal Consiglio di Amministrazione, sia per quanto concerne la parte numerica che per la relazione di accompagnamento al medesimo, nella quale vengono esposti con chiarezza gli elementi necessari per la comprensione delle risultanze al 31/12/2019, con particolare riferimento alle problematiche della finanza pubblica locale in generale e, nello specifico, del comparto rifiuti nella Provincia di Torino, raccomandando al proposito di porre adeguata attenzione all'evoluzione della situazione in atto, anche alla luce del percorso di attuazione degli interventi normativi sul tema risalenti al 2012 (con particolare riferimento alla LR 7/2012), sia alla successiva normazione, in corso di continua e complessa evoluzione, ora completata con l'approvazione della LR 1/2018 in sostituzione della LR 7/2012, in sostanziale fasi di stasi dal punto di vista dell'avanzamento;
- Prende atto che l'appostazione in bilancio 2019 inerente la quota di competenza CISA, che costituisce un debito di CISA direttamente verso SIA e non verso terzi, per la scarica di Grosso è stata determinata in base alla quantificazione effettuata nel bilancio SIA; gli importi del debito CISA verso SIA non sono mutati rispetto a quanto iscritto nel bilancio al 31/12/2019;
- Prende atto che, in osservanza di quanto consigliato dal Collegio in precedenti esercizi, il consuntivo in esame comprende un paragrafo contenente specifici indicatori di bilancio, in aderenza a quanto previsto per le società di capitali; gli indicatori in oggetto forniscono una chiara descrizione della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio CISA, anche ai fini della presentazione del bilancio medesimo all'Assemblea Consorziale per l'approvazione;



3

- Prende atto, come per il precedente esercizio, dell'impostazione attuale sulla natura giuridica del Consorzio, finalizzata ad un'ottica di prudenza, tendente a considerare all'ente applicabili le norme più restrittive in termini di finanza locale, configurando quindi sotto tale aspetto il Consorzio quale Ente Locale, ma mantenendo l'impostazione di bilancio civilistica quale Azienda Speciale e il conseguente assoggettamento ad imposizione fiscale in quanto paiono sussistere i presupposti di svolgimento di attività commerciale, quantomeno in relazione alla specifica tematica fiscale; si prende altresì atto del fatto che l'inquadramento giuridico del Consorzio è tuttora oggetto di definizione alla luce della previsione normativa di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge 31/12/2009 n. 196 (nuova legge di contabilità e finanza pubblica) in relazione alla quale il concetto di pubblica amministrazione viene definito in base a criteri di natura comunitaria e l'inquadramento attestato dall'ISTAT mediante pubblicazione di specifico elenco in Gazzetta Ufficiale (su tale punto gli attuali orientamenti dell'amministrazione finanziaria tendono a confermare la natura di soggetto economico da attribuire alle Aziende Speciali);
- Prende atto della conferma, anche per l'esercizio 2019 dell'impostazione tenuta per i precedenti esercizi per quanto concerne l'eventuale rimborso dell'iva sulla tta e tematiche connesse, peraltro limitata all'esercizio 2012 e precedenti a seguito della sostituzione della TIA con la TARES;
- Prende infine altresì atto che il bilancio consuntivo 2019 non prevede emolumenti per l'attuale organo amministrativo, in esecuzione del deliberato assembleare di nomina.

In conclusione:

il collegio esprime **parere favorevole** all'approvazione del BILANCIO CONSUNTIVO dell'esercizio 2019.

Con l'approvazione del bilancio consuntivo viene a scadere il nostro mandato, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, vogliate provvedere in merito.

Ciriè, li 20 /07/2020

**PER IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Il Presidente Roberto Bianco**

